

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 1345/AV3 DEL 06/10/2017**

Oggetto: Convenzione tra l'A.S.U.R. – Area Vasta n.3 Macerata e l'Azienda dei Servizi alla Persona “Lazzarelli” di S. Severino Marche, per l'utilizzo della camera ardente dello Stabilimento Ospedaliero di San Severino Marche. Presa atto.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio e del direttore dell'U.O.C. Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. Di formalizzare il rapporto di convenzione tra l'A.S.U.R. – Area Vasta n.3 e l'Azienda dei Servizi alla Persona “Lazzarelli” di S. Severino Marche, per l'utilizzo della camera ardente dello Stabilimento Ospedaliero “Bartolomeo Eustachio” di S. Severino Marche;
2. Di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione tra l'Area Vasta n.3 e l'Azienda dei Servizi alla Persona “Lazzarelli” di S. Severino Marche, per l'utilizzo della camera ardente dello Stabilimento Ospedaliero “Bartolomeo Eustachio” di S. Severino Marche, come riportato nell'**Allegato 1)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa;
4. Di precisare che la convenzione ha validità dalla data di stipula della stessa;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. 26/1996 come sostituito dall'art.1 della L.R. 36/2013;

6. Di trasmettere la presente determina attraverso "Attiweb", contestualmente alla sua adozione, al Direttore Generale ASUR ed al Collegio Sindacale;
7. Di trasmettere il presente atto all'Azienda dei Servizi alla Persona "Lazzarelli" di S. Severino Marche, alla Direzione Amministrativa P.O.U., alla Direzione Medica P.O.U., alla U.O.C. Contabilità e Bilancio.

IL DIRETTORE AREA VASTA
Dott. Alessandro Maccioni

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa.

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione
Sig. Paolo Gubbinelli

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n.8 pagine di cui n.3 di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA OSPEDALIERA

Normativa di riferimento

- D.G.R.M n.2200 del 24/10/2000 “L.R. 20/2000, art. 6 - determinazione dei requisiti minimi richiesti per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie.”;
- Legge Regionale n.20 del 6/11/2002 “Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale” - abrogata;
- Regolamento Regione Marche n.1 dell'8/3/2004 “Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale” - abrogato;
- Determina del Direttore della Zona Territoriale n.10 Camerino n.417 del 16/6/2010 “Convenzione con il Comune di Castelraimondo per l'utilizzo della camera mortuaria dell'Ospedale “E. Mattei” di Matelica. Presa atto”;
- Legge Regionale n.21 del 30/9/2016 “Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati”.

Istruttoria

Sin dal 1999, il Comune di S. Severino M., proprietario del complesso edilizio sito in Viale Eustachio 103, ha ceduto una porzione dell'immobile stesso, in comodato gratuito a tempo indeterminato, alla locale Casa di Riposo “Lazzarelli” per essere usata per attività socio-assistenziale agli anziani.

La suddetta struttura, adibita a Casa di riposo e Residenza protetta, è gestita dall'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP) “Lazzarelli”. Il Presidente pro-tempore della stessa, Signora Teresa Traversa, con nota prot.ID981594/AV3DAOSP del 14/9/2017, ha rappresentato a questa Area Vasta n.3 Macerata la necessità di poter utilizzare la camera ardente dello Stabilimento Ospedaliero “Bartolomeo Eustachio” di S. Severino Marche per accogliere le salme degli ospiti deceduti nella struttura suddetta e, conseguentemente, di sottoscrivere la relativa convenzione.

La richiesta è motivata dal fatto che l'ASP “Lazzarelli”, rispettosa degli obblighi imposti dal Regolamento regionale n.1/2004 e dalla L.R. 21/2016, dispone di una stanza destinata a camera mortuaria ma, questa, è di dimensioni ridotte e mancante di servizi. Ciò provoca situazioni incresciose e di disagio ai familiari dei defunti e, conseguentemente, la struttura intende assolutamente porvi rimedio, foss'anche mediante stipula di convenzioni con presidi e strutture contigue propedeutiche al reperimento d'idoneo spazio.

Il Regolamento regionale n.1/2004 (Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale) è stato abrogato dalla L.R. 21/2016 ma, questa,

all'art.25, prevede che "Fino alla data di pubblicazione nel B.U.R. della deliberazione di cui all'art.3, comma 1, lettera b) (relativa ai requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale), continuano ad applicarsi le disposizioni contenute sia nel Regolamento 1/2004, che nella deliberazione della Giunta regionale 24/10/2000, n.2200 e vengono prorogati i termini per l'adeguamento ai requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalle medesime disposizioni".

La deliberazione di cui all'art.3, comma 1, lettera b) della L.R. 21/2016 non è ancora stata pubblicata e, da contatto per le vie brevi con il relativo Servizio Regionale, è emerso che ciò, probabilmente, non avverrà prima della fine del corrente anno.

Il Regolamento regionale in questione, nel definire i requisiti funzionali, strutturali ed organizzativi, nonché le procedure e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale di cui alla L.R. 20/2002, nell'Allegato "A", tra i requisiti minimi strutturali previsti per la residenza protetta per anziani, al punto 12), individua la presenza di un locale per esercizio di culto e camera ardente; requisito soddisfatto anche mediante convenzioni con presidi e strutture contigue.

Attualmente sono in essere delle convenzioni tra AV3-Comune di Castelraimondo (in qualità di proprietario di struttura adibita a Residenza protetta e Casa di riposo per anziani) e AV3-Fondazione "Casa Amica", Residenza protetta e Casa di riposo per anziani di Camerino, proprio per consentire alle strutture, impossibilitate per diversi motivi ad utilizzare spazi interni all'uopo dedicati, di usufruire delle camere ardenti collocate, rispettivamente, nell'Ospedale di Matelica e di Camerino.

Tale utilizzo è sottoposto al pagamento di un corrispettivo economico a totale carico della struttura richiedente; il contributo pattuito è di €.15,00 (quindicieuro) per ogni salma accolta nella camera ardente. La Direzione Medica Ospedaliera che autorizza di volta in volta l'accesso alla camera ardente, in coerenza, predispose e trasmette annualmente alla Direzione Amministrativa Ospedaliera i relativi riepiloghi. La DAO, quindi, richiede all'UOC Contabilità e Bilancio l'emissione della fattura annuale.

Considerando quindi l'istanza avanzata dall'ASP "Lazzarelli" di S. Severino Marche e la vicinanza dello S.O. di S. Severino M. alla struttura stessa, si ritiene opportuno soddisfare la richiesta di fruizione della camera ardente, così da limitare disagi e disservizi all'utenza. Per quanto riguarda gli oneri, si ripropone quanto disposto dalle analoghe convenzioni già in essere, sopra descritte.

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto e che dal medesimo non deriva alcuna spesa.

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. Di formalizzare il rapporto di convenzione tra l'A.S.U.R. – Area Vasta n.3 e l'Azienda dei Servizi alla Persona "Lazzarelli" di S. Severino Marche, per l'utilizzo della camera ardente dello Stabilimento Ospedaliero "Bartolomeo Eustachio" di S. Severino Marche;
2. Di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione tra l'Area Vasta n.3 e l'Azienda dei Servizi alla Persona "Lazzarelli" di S. Severino Marche, per l'utilizzo della camera ardente dello

Stabilimento Ospedaliero “Bartolomeo Eustachio” di S. Severino Marche, come riportato nell’**Allegato 1)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di dare atto che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa;
4. Di precisare che la convenzione ha validità dalla data di stipula della stessa;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell’albo pretorio informatico dell’AV3, a norma dell’art.28 della L.R. 26/1996 come sostituito dall’art.1 della L.R. 36/2013;
6. Di trasmettere la presente determina attraverso “Attiweb”, contestualmente alla sua adozione, al Direttore Generale ASUR ed al Collegio Sindacale;
7. Di trasmettere il presente atto all’Azienda dei Servizi alla Persona “Lazzarelli” di S. Severino Marche, alla Direzione Amministrativa P.O.U., alla Direzione Medica P.O.U., alla U.O.C. Contabilità e Bilancio.

IL DIRETTORE MEDICO P.O.
Dr. Massimo Palazzo

IL DIRETTORE DAPO AV3
Dott.ssa Loredana Riccio

Il Responsabile del Procedimento
Angelica Callarelli

- ALLEGATI -

Allegato 1) Convenzione tra l’Area Vasta n.3 Macerata e l’Azienda dei Servizi alla Persona “Lazzarelli” di S. Severino Marche, per l’utilizzo della camera ardente dello Stabilimento Ospedaliero “Bartolomeo Eustachio” di S. Severino Marche.

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELLA CAMERA ARDENTE DELLO STABILIMENTO
OSPEDALIERO "BARTOLOMEO EUSTACHIO" DI SAN SEVERINO MARCHE**

TRA

**L'A.S.U.R. - AREA VASTA N.3 MACERATA, P. IVA 02175860424, CON SEDE LEGALE IN VIA
OBERDAN N.2, ANCONA, RAPPRESENTATA DAL DIRETTORE DI AREA VASTA, DR. MACCIONI
ALESSANDRO, NATO A MACERATA IL 16/9/1957, C.F. MCCLSN57P16E783F, DOMICILIATO PER LA
CARICA PRESSO LA SEDE AMMINISTRATIVA DELL'AREA VASTA N.3**

E

**L'AZIENDA DEI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "LAZZARELLI" – CASA DI RIPOSO, RESIDENZA
PROTETTA, P.I.00716490438 E C.F.83001430434, CON SEDE LEGALE IN VIALE EUSTACHIO N.103,
SAN SEVERINO MARCHE (MC), RAPPRESENTATA DAL PRESIDENTE PRO-TEMPORE, SIG.RA
TERESA TRAVERSA, NATA A TORINO IL 26/5/1952, C.F. TRVTRS52E66L219N, DOMICILIATO PER
LA CARICA PRESSO LA SEDE LEGALE DELL'ASP "LAZZARELLI", VIALE EUSTACHIO N.103, SAN
SEVERINO MARCHE (MC)**

PREMESSO CHE:

- Sin dal 1999, il Comune di S. Severino M., proprietario del complesso edilizio sito in Viale Eustachio n.103, ha ceduto una porzione dell'immobile stesso, in comodato gratuito a tempo indeterminato, alla locale Casa di Riposo "Lazzarelli per essere usata per attività socio-assistenziale agli anziani.
- La suddetta struttura, adibita a Casa di riposo - Residenza protetta e gestita dall'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP) "Lazzarelli", dispone di un locale adibito a camera ardente ma, essendo di ridotte dimensioni e mancante di servizi, ritenuto non ulteriormente utilizzabile in quanto si creano situazione incresciose e disagi ai familiari dei defunti.
- Il Regolamento regionale n.1/2004 (Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale) è stato abrogato dalla L.R. 21/2016 ma, tale legge, all'art.25, prevede che "Fino alla data di pubblicazione nel B.U.R. della deliberazione di cui all'art.3, comma 1, lettera b) (relativa ai requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale), continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nel Regolamento 1/2004, nella deliberazione della Giunta regionale 24/10/2000, n.2200 e sono prorogati i termini per l'adeguamento ai requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalle medesime disposizioni". La deliberazione di cui all'art.3, comma 1, lettera b della L.R. 21/2016 non risulta essere stata ancora pubblicata.
- Il suddetto Regolamento, nel definire i requisiti funzionali, strutturali e organizzativi, nonché le procedure e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale di cui alla ex L.R 20/2002, nell'Allegato "A", tra i requisiti minimi strutturali previsti per la residenza protetta per anziani, al punto 12), prevede la presenza di un locale per esercizio di culto e camera ardente; requisito soddisfatto anche mediante convenzione con presidi e strutture contigui;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Premessa

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto l'utilizzo da parte dell'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP) "Lazzarelli" di S. Severino Marche della camera ardente dell'A.S.U.R. – Area Vasta n.3 sita nello Stabilimento Ospedaliero (S.O.) "Bartolomeo Eustachio" di S. Severino Marche per accogliere le salme dei ricoverati deceduti nella struttura residenziale per anziani suddetta.

ART. 3 Modalità esecutive

Dopo gli accertamenti di legge, la salma del deceduto presso la struttura l'ASP "Lazzarelli" viene trasferita nella camera ardente dello S.O. di S. Severino Marche per il periodo di osservazione. Il trasferimento avviene in un contenitore impermeabile e non sigillato, in condizioni che non ostacolino eventuali manifestazioni di vita e che, comunque, non siano di pregiudizio per la salute pubblica.

Il trasporto deve avvenire in tempi brevi ed è effettuato da Ditta che è stata preventivamente scelta dai familiari del deceduto o, in mancanza di essi, dal Presidente della struttura ASP "Lazzarelli", per esercitare l'attività funeraria stessa.

ART. 4 Impegni

Prima di effettuare il trasporto della salma, la struttura ASP "Lazzarelli" deve accertare la disponibilità della camera ardente. Tale disponibilità deve essere confermata dalla Direzione Medica di P.O.U., nella persona del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero o di suo delegato.

L'A.S.U.R. – Area Vasta n.3, per il tramite del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero, qualora la camera ardente fosse già occupata da altre salme, s'impegna a verificare la disponibilità di accoglienza presso altra struttura sanitaria ed a comunicarla alla richiedente, in tempi stretti.

ART. 5 Oneri

L'utilizzo della camera ardente dell'A.S.U.R. – Area Vasta n.3 – dello S.O. “Bartolomeo Eustachio” di S. Severino Marche è sottoposto al pagamento di un corrispettivo economico a totale carico della struttura utilizzatrice.

Tale contributo è pattuito pari ad €.15,00 (quindicieuro) per ogni salma accolta nella camera ardente oggetto di convenzione. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dall'ASP “Lazzarelli” all'A.S.U.R. – Area Vasta n.3 – annualmente, dietro emissione della relativa fattura.

ART. 6 Durata

La presente convenzione ha durata di un anno, decorrente dalla data della sottoscrizione della stessa e potrà essere prorogata, a richiesta dell'ASP “Lazzarelli”.

La richiesta di proroga deve essere inoltrata per posta R/R, dall'ASP “Lazzarelli”, almeno due mesi prima della scadenza della convenzione stessa.

Resta salva la facoltà dell'A.S.U.R. – Area Vasta n.3 di accettare la proroga.

ART. 7 Spese della convenzione

La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art.16 Tab. B del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R.16/4/1986 n.131, con oneri a carico della parte che richiede la registrazione.

Macerata, lì

Il Direttore Area Vasta n.3 Macerata
Dott. Alessandro Maccioni

Il Presidente pro-tempore
Azienda dei Servizi alla Persona “Lazzarelli”
Sig.ra Teresa Traversa